



Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE DI AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E PATRIMONIO

Oggetto: Contratto Attuativo in adesione all'Accordo Quadro stipulato tra ACI e l'Istituto di vigilanza CSM GLOBAL SECURITY SERVICE per l'affidamento dei servizi di vigilanza per la sede degli Uffici PRA ACI di Latina

CIG padre: B1B7558DEA - CIG derivato: BC88FBC249

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTI:

- 1) il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025 - registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, n. 553 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'ACI, il generale C.A. cong. Tullio del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo presidente dell'ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, con assunzione dell'incarico effettivo in data 4 marzo 2025;
- 2) l'art. 14 del decreto-legge 30 giugno 2025 n. 96, con il quale è stata predisposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo presidente e dei nuovi organi collegiali di amministrazione dell'Ente;
- 3) la Deliberazione n. 25 del 1° aprile 2025 con la quale il Commissario Straordinario, tenuto conto dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuitigli per effetto del sopra citato DPCM del 21 febbraio 2025 e valutata la necessità di adottare una soluzione organizzativa nell'esercizio di tali poteri per garantire il corretto funzionamento dell'Ente, ha temporaneamente assunto, a far data dal 1° aprile 2025, e nelle more dell'individuazione di un soggetto in possesso di un profilo professionale idoneo, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell'ACI in base alle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari;
- 4) il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI;
- 5) la legge 2 dicembre 2025, n. 182 *"Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese"*, che, all'art. 35, prevede il piano di Riordino dell'Automobile Club d'Italia nelle more della gestione commissariale;
- 6) quanto previsto al comma 12 dell'art. 35 della legge n. 18/2025: *"Nelle more dell'insediamento del presidente dell'ACI già eletto e dei nuovi organi collegiali di amministrazione il Commissario Straordinario dell'ACI, di cui all'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, provvede all'adeguamento dello statuto dell'ACI e alla conseguente revisione dei regolamenti interni dell'ente e del regolamento di*



governance delle società partecipate dall'ACI, nonché alla predisposizione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni e alla revisione delle convenzioni di cui al comma 9 del presente articolo, secondo quanto previsto dal presente articolo”;

- 7) la deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, con la quale è stato nominato, per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario Generale il dottor Annibale Ferrari;
- 8) che, nelle more della gestione commissariale e fino all'insediamento del nuovo presidente dell'ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione, le funzioni di detti organi permangono in capo al Commissario Straordinario;
- 9) in data 11 febbraio 2026 si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Automobile Club d'Italia, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026, registrato presso la Corte dei Conti, l'Avv. Antonino Geronimo La Russa e, per l'effetto, il Commissario Straordinario e il Sub Commissario Straordinario rimangono in carica per le funzioni residue fino al progressivo insediamento degli Organi collegiali di amministrazione (Consiglio Direttivo Nazionale, Consiglio Sportivo Nazionale e Giunta Sportiva);
- 10) in data 18.03.2026 si è conclusa la gestione commissariale con la nomina dei suddetti Organi;

VISTI gli artt. 10, 15 e 26 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n.450 del 9 febbraio 2026;

VISTO il *"Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI"* per il triennio 2026 — 2028, approvato, approvato dal Commissario Straordinario dell'ACI con delibera n. 462 del 24 febbraio 2026;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTO il *"Codice di comportamento dell'ACI"*, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

VISTO il *"Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione"*, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028"*



(PIAO), adottato con deliberazione del 28 gennaio 2026, aggiornato in data 28.01.2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, in particolare, la Sezione II: *“Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione”*;

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI* adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022 e aggiornato da ultimo con Deliberazione n. 471 del 03 marzo 2026 del Commissario Straordinario;

VISTO il *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

DATO ATTO che, nell'ambito del piano di riorganizzazione delle Direzioni e dei Servizi dell'Ente, con deliberazione n. 45 del 11 aprile 2025 del Commissario Straordinario è stato soppresso, dal 1° maggio 2025, il Servizio Patrimonio e Affari Generali e istituita, in suo luogo, la Direzione Amministrazione e Patrimonio;

DATA la deliberazione del Commissario straordinario n. 244 del 27 agosto 2025 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Amministrazione e Patrimonio, a decorrere dal 01 ottobre 2025 e fino al 30 settembre 2028;

VISTA, altresì, la propria determinazione n.54 del 15.06.2026, con la quale il sottoscritto assume ad interim la titolarità dell'Ufficio Acquisti, a decorrere dal 16.06.2026 e fino a nuove disposizioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 - Nuovo Codice dei contratti pubblici, successivamente integrato e modificato dalle disposizioni introdotte con il decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 recante *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”* (di seguito denominato anche *“Codice”*);

VISTI il Budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale e la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 357 del 9 dicembre 2025, con la quale i Dirigenti preposti agli uffici di livello Dirigenziale Generale della Sede Centrale sono delegati ad adottare atti e provvedimenti (determina a contrarre ed affidamento) per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni presenti nella programmazione triennale, comportanti autorizzazioni della spesa di importo anche superiore a € 300.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità;



CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia é stazione appaltante qualificata per il livello SF1, ai sensi dell'art. 63 del Codice ed è iscritta all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del DL 179/2012, convertito con la legge 221/2012, con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

PREMESSO che,

- in attuazione della programmazione degli acquisti 2023-2024, con decisione di contrarre n.15 del 06.05.2024 del Direttore dell'Unità Progettuale "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" - Servizio Patrimonio e AA.GG., è stato autorizzato l'espletamento, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per i servizi di vigilanza - ID 2679, istituito da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 36/2023 ed attivo dal 03.07.2023, l'Appalto specifico, in sei Lotti geografici, per l'affidamento di servizi di vigilanza armata, servizi fiduciari e servizi operativi connessi, mediante stipula di Accordi Quadro della durata quadriennale in favore di una pluralità di uffici territoriali dell'ACI - Automobile Club d'Italia e di ACI Informatica Spa in Roma;
- con decisione di contrarre n. 41 del 21.05.2026 del Direttore della Direzione Amministrazione e Patrimonio, il lotto n. 2 CIG B1B7558DEA - affidamento di servizi di vigilanza armata, servizi fiduciari e servizi operativi connessi per la regione Lazio (con base d'asta di € 930.893,99, oltre oneri della sicurezza pari ad € 18.617,88 ed incremento del quinto) - è stato aggiudicato all'istituto di vigilanza CSM Global Security Service Srl, che ha conseguito il punteggio complessivo di 94,877/100 (di cui 77,377/80 per l'offerta tecnica e 17,500/20 per l'offerta economica);
- in data 8.07.2026 è stato sottoscritto, con firma digitale, l'Accordo Quadro per i servizi di vigilanza armata, servizi fiduciari e servizi operativi connessi per la Regione Lazio con il suddetto istituto di vigilanza CSM Global Security Service Srl per la durata complessiva di 4 (quattro) anni, a decorrere dalla data di stipula e, quindi dal 8.07.2026 e fino al 7.07.2030, e salvo le modifiche contrattuali;
- con determinazione prot. in entrata n. 2832/26 del 28.07.2026, il Responsabile dell'Ufficio PRA di Latina ha autorizzato la stipula del Contratto Attuativo per i servizi di vigilanza con la suddetta società per il periodo 1.08.2026/31.07.20230 e verso il corrispettivo di € 3.020,16, oltre le modifiche contrattuali di cui all'art 60, lett. b) comma 2 (revisione dei prezzi) e di cui al comma 9 dell'art. 120 (quinto d'obbligo) del D. Lgs. n.36/2023;
- in data 29.07.2026, è stato sottoscritto il Contratto Attuativo tra l'Ufficio PRA di Latina e l'istituto di vigilanza CSM Global Security Srl - CIG BC88FBC249, che prevede, in



particolare, il servizio di televigilanza comprensivo di n.1 pronto intervento e di gestione chiavi ed è stato individuato il DEC dell'esecuzione nella persona del Responsabile dell'Ufficio PRA, la dott.ssa Roberta Monarca;

ACCERTATO, a cura del RUP, come da relazione del 3.08.2026, che, in adempimento a quanto disposto dall'art. 119 del Codice dei contratti pubblici, l'Istituto di vigilanza CSM Global Security Service srl, con istanza n.1729 del 29.07.2026, integrata con successive dichiarazioni inviate via pec in data 31.07.2026, ha chiesto l'autorizzazione al subappalto per il PRA di Latina, nei confronti dell'istituto di vigilanza privata Corpo Vigili Giurati SpA, per la seguente parte di servizio, già indicata nell'art.9 del suddetto Contratto Attuativo: attività di *"Pronto Intervento e custodia chiavi"* e, a tal fine ha presentato:

- il DGUE completo predisposto a cura del subappaltatore;
- la dichiarazione di insussistenza di forme di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C. tra l'Impresa aggiudicataria e l'Impresa subappaltatrice;
- la dichiarazione circa il valore dei servizi oggetto di subappalto che è pari ad € 2.400,00 e, in termini di percentuale calcolata su € 687.980,04, valore dato dalla sommatoria degli importi per i servizi fissi espletati presso le sedi della regione Lazio (Frosinone, Latina, Roma, Viterbo), è pari al 0,34885%;
- il subappaltatore è in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata

ed ha, altresì, trasmesso il contratto di subappalto stipulato in data 29.07.2026 tra i due istituti di vigilanza;

EVIDENZIATO che l'art. 119 del D. Lgs. n.36/2023 disciplina il subappalto ed, in particolare, al comma 4, ne prevede le condizioni di affidamento anche per i servizi, come di seguito esplicitate:

- il subappaltatore deve essere qualificato per le prestazioni da eseguire;
- non devono sussistere a suo carico i motivi di esclusione di cui agli artt.94 e seguenti del D. Lgs. n.36/2023;
- all'atto dell'offerta devono essere state indicati i servizi o parti di servizi che si intende subappaltare;

PRESO ATTO della completezza e della conformità alle prescrizioni normative della documentazione presentata dall'Istituto di vigilanza CSM Global Security Srl;

CONSIDERATO, in ragione della tipologia dei servizi da affidare in subappalto, di procedere con l'autorizzazione al subappalto sulla base dell'attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale presentata dall'Istituto di vigilanza privata Corpo Vigili Giurati SpA, in conformità a quanto previsto all'art.52 del D.Lgs. n.36/2023;

DATO ATTO che nel caso in cui venga successivamente accertata la sussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. n.36/2023, ai sensi del comma 10 dell'art.119 del D. Lgs. n.36/2023, l'affidatario provvederà, previa autorizzazione dell'Ente, alla sostituzione del subappaltatore;



PRECISATO che i pagamenti delle prestazioni oggetto di subappalto verranno effettuati dalla società aggiudicataria alla società subappaltatrice, ad eccezione delle ipotesi indicate al comma 11 dell'art. 105 del Codice dei contratti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 105 del Codice dei contratti pubblici:

- il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto;
- l'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
- l'affidatario è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;

PRECISATO, altresì, che, ai sensi del comma 12 dell'art. 105 del Codice dei contratti pubblici:

- il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale;
- il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente;
- l'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;
- l'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023, l'Amministrazione deve adottare un provvedimento autorizzatorio per consentire l'esercizio del subappalto, previo accertamento che ricorrono tutte le condizioni per rilasciare l'autorizzazione, che, peraltro, non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'ACI;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa e della documentazione ivi richiamata, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:



di autorizzare, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs. n.36/2023, per le ragioni indicate in premessa, il subappalto per il PRA di Latina, dei servizi di *"pronto intervento e custodia chiavi"* all'Istituto di vigilanza CORPO VIGILI GIURATI S.p.A. con sede legale e operativa in Firenze V.le M. Fanti n.199 Cap 50137, CF/P.IVA 03182700488.

Di dare atto che il valore del servizio in subappalto per l'intera durata del contratto, dall'8 luglio 2026 al 7 agosto 2030, è pari a € 2.400,00, con un'incidenza sul valore complessivo dei servizi fissi della regione Lazio (Frosinone, Latina, Roma, Viterbo) pari al 0,34885%.

Di dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che il sottoscritto, in riferimento al procedimento in argomento, non si trova, per quanto a propria conoscenza, in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., né in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Di trasmettere la presente determinazione, per gli adempimenti di competenza, al Responsabile del progetto, dott.ssa Maria Francesca Toro, fermo restando quanto previsto all'art.6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, per il quale esso deve astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, e che, ai sensi dell'art. 16 del Codice, avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 28 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013 n.33, come modificato nel D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190 anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PIAO e nel *Codice di Comportamento dell'Ente*.

F.to IL DIRETTORE
Flavio Lagona